

REGOLAMENTO (UE) n. 372/2014 DELLA COMMISSIONE**del 9 aprile 2014****che modifica il regolamento (CE) n. 794/2004 per quanto riguarda il calcolo di alcuni termini, il trattamento delle denunce e l'individuazione e la tutela delle informazioni riservate****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio, del 22 marzo 1999, recante modalità di applicazione dell'articolo 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 27,

sentito il comitato consultivo in materia di aiuti di Stato,

considerando quanto segue:

- (1) Nell'ambito della modernizzazione delle norme in materia di aiuti di Stato volta a contribuire all'attuazione della strategia Europa 2020 per la crescita e al risanamento di bilancio ⁽²⁾, il regolamento (CE) n. 659/1999 è stato modificato dal regolamento (UE) n. 734/2013 ⁽³⁾ allo scopo di migliorare l'efficacia del controllo degli aiuti di Stato. In particolare la modifica intendeva rendere più efficace il trattamento delle denunce da parte della Commissione e conferire a quest'ultima il potere di richiedere direttamente informazioni agli operatori di mercato e di svolgere indagini relative a settori dell'economia e a strumenti di aiuto.
- (2) Alla luce delle suddette modifiche, è necessario individuare gli eventi che determinano il momento dal quale calcolare i termini per la richiesta di informazioni a terzi a norma del regolamento (CE) n. 659/1999.
- (3) La Commissione può esaminare, di propria iniziativa, informazioni su aiuti illegali, da qualsiasi fonte esse provengano, al fine di assicurare il rispetto degli articoli 107 e 108 del trattato. In tale contesto, le denunce costituiscono una fonte essenziale di informazione per individuare le violazioni delle norme in materia di aiuti di Stato. È quindi importante definire procedure chiare ed efficienti per il trattamento delle denunce presentate alla Commissione.
- (4) A norma dell'articolo 20 del regolamento (CE) n. 659/1999, solo gli interessati possono presentare denunce per informare la Commissione di presunti aiuti illegali o della presunta attuazione abusiva di aiuti. A tal fine, le persone fisiche e giuridiche che presentano denuncia devono dimostrare di essere interessati ai sensi dell'articolo 1, lettera h), del regolamento (CE) n. 659/1999.
- (5) Per semplificare il trattamento delle denunce e al tempo stesso accrescere la trasparenza e la certezza del diritto, è opportuno definire le informazioni che i denunciatori devono fornire alla Commissione. Per garantire che la Commissione riceva tutte le informazioni pertinenti su presunti aiuti illegali o presunta attuazione abusiva di aiuti, il regolamento (CE) n. 659/1999 prevede che gli interessati compilino un modulo fornendo tutte le informazioni obbligatorie in esso richieste. Occorre pertanto definire il modulo da utilizzare a tal fine.

⁽¹⁾ GUL 83 del 27.3.1999, pag. 1.

⁽²⁾ Comunicazione della Commissione, EUROPA 2020. Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, COM(2010) 2020 definitivo.

⁽³⁾ Regolamento (UE) n. 734/2013 del Consiglio, del 22 luglio 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 659/1999 recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE (GUL 204 del 31.7.2013, pag. 15).

- (6) Occorre evitare di imporre agli interessati criteri eccessivamente gravosi per la presentazione delle denunce, pur assicurando che la Commissione riceva tutte le informazioni necessarie per avviare un'indagine sul presunto aiuto illegale o la presunta attuazione abusiva di aiuti.
- (7) Per garantire che i segreti aziendali e le altre informazioni riservate fornite alla Commissione siano trattati in conformità dell'articolo 339 del trattato, chiunque fornisca informazioni deve indicare chiaramente quelle che ritiene riservate, specificandone i motivi. È opportuno richiedere che l'interessato fornisca alla Commissione una versione distinta non riservata delle informazioni che può essere trasmessa al pertinente Stato membro per osservazioni.
- (8) Occorre pertanto modificare di conseguenza il regolamento (CE) n. 794/2004 ⁽¹⁾ della Commissione,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il regolamento (CE) n. 794/2004 è così modificato:

1) l'articolo 8 è così modificato:

a) il paragrafo 1 è sostituito dal seguente:

«1. I termini stabiliti dal regolamento (CE) n. 659/1999 e dal presente regolamento o fissati dalla Commissione in applicazione dell'articolo 108 del trattato sono calcolati a norma del regolamento (CEE, Euratom) n. 1182/71 e delle disposizioni specifiche di cui ai paragrafi da 2 a 5 *ter* del presente articolo. In caso di conflitto prevalgono le disposizioni del presente regolamento.»;

b) sono inseriti i seguenti paragrafi:

«5 *bis*. Ai fini del calcolo del termine per la presentazione delle informazioni richieste a terzi ai sensi dell'articolo 6 *bis*, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 659/1999, l'evento rilevante ai fini dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (CEE, Euratom) n. 1182/71 è il ricevimento della richiesta di informazioni.

5 *ter*. Ai fini del calcolo del termine per la presentazione delle informazioni richieste a terzi ai sensi dell'articolo 6 *bis*, paragrafo 7, del regolamento (CE) n. 659/1999, l'evento rilevante ai fini dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (CEE, Euratom) n. 1182/71 è la notifica della decisione.»;

2) dopo l'articolo 11 sono inseriti i seguenti capi V *bis* e V *ter*:

«CAPO V *bis*

Trattamento delle denunce

Articolo 11 bis

Ricevibilità delle denunce

1. Chiunque presenti denuncia ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, e dell'articolo 20, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 659/99 dimostra di essere interessato ai sensi dell'articolo 1, lettera h), di detto regolamento.
2. Gli interessati compilano il modulo di cui all'allegato IV e forniscono tutte le informazioni obbligatorie ivi richieste. Su richiesta motivata, la Commissione può dispensare un interessato dall'obbligo di fornire parte delle informazioni richieste nel modulo.
3. Le denunce sono presentate in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea.

⁽¹⁾ Regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004, recante disposizioni di esecuzione del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE (GU L 140, del 30.4.2004, pag. 1).

CAPO V *ter*

Individuazione e tutela delle informazioni riservate

Articolo 11 ter

Protezione dei segreti aziendali e di altre informazioni riservate

Chiunque presenti informazioni ai sensi del regolamento (CE) n. 659/1999 menziona chiaramente le informazioni che considera riservate, specificandone i motivi, e presenta alla Commissione una versione distinta non riservata delle informazioni. Qualora le informazioni debbano essere fornite entro una certa scadenza, questa stessa scadenza vale anche per la versione non riservata»;

- 3) il testo dell'allegato al presente regolamento è aggiunto come allegato IV.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 9 aprile 2014

Per la Commissione

Il presidente

José Manuel BARROSO

ALLEGATO

«ALLEGATO IV

MODULO PER LA DENUNCIA DI PRESUNTI AIUTI DI STATO ILLEGALI O DELL'UTILIZZO ABUSIVO DEGLI AIUTI

I campi obbligatori sono contrassegnati con un asterisco (*).

1. Autore della denuncia

Nome:*

Cognome:*

Indirizzo (riga 1):*

Indirizzo (riga 2):

Località/Città:*

Provincia/Regione:

Codice postale:*

Paese:*

Telefono:

Cellulare:

Indirizzo e-mail:*

Fax

2. Sto presentando questa denuncia a nome di un'impresa o di un'altra persona

Sì* No*

In caso affermativo fornire anche le seguenti informazioni:

Nome dell'impresa o della persona che l'autore della denuncia rappresenta*:

Numero di registrazione dell'entità:

Indirizzo (riga 1):*

Indirizzo (riga 2):

Località/Città:*

Provincia/Regione:

Codice postale:*

Paese:*

Telefono 1:

Telefono 2:

Indirizzo e-mail:*

Fax

Si prega di produrre la prova che l'autore della denuncia è stato debitamente autorizzato a rappresentare l'impresa o l'altra persona in questione.*

3. **Precisare a che titolo interviene l'autore della denuncia, selezionando una delle opzioni seguenti*:**

- a) Concorrente dei beneficiari
- b) Associazione di categoria che rappresenta gli interessi dei concorrenti
- c) ONG
- d) Sindacato
- e) Cittadino UE
- f) Altro (precisare)

Illustrare perché e in quale misura il presunto aiuto di Stato incide sulla posizione concorrenziale dell'autore della denuncia/della persona o dell'impresa rappresentata. Fornire il maggior numero di prove concrete possibile.

Si noti che a norma dell'articolo 20, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio, del 22 marzo 1999, recante modalità di applicazione dell'articolo 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, solo gli interessati ai sensi dell'articolo 1, lettera h), di detto regolamento possono presentare denunce formali. Pertanto, se l'autore della denuncia non dimostra di essere interessato, il presente modulo non sarà registrato come denuncia e le informazioni in esso fornite saranno conservate come informazioni generali di mercato.

4. **Selezionare una delle due opzioni seguenti*:**

- Sì, vi autorizzo a rendere nota la mia identità
- No, vi chiedo di non rendere nota la mia identità

In caso negativo specificarne i motivi:

Riservatezza: se il mittente desidera che non vengano divulgati la sua identità o determinati documenti o informazioni, è pregato di indicarlo chiaramente, evidenziando i passi e i dati che considera riservati e spiegando i motivi della sua richiesta. In assenza di un'esplicita richiesta di non rivelare l'identità dell'autore della denuncia o determinati documenti o informazioni, tali elementi saranno trattati come non riservati e potranno essere comunicati allo Stato membro che ha concesso il presunto aiuto di Stato. Non è possibile chiedere di non divulgare le informazioni contenute nei punti **5 e 6**.

5. **Informazioni sullo Stato membro che ha concesso l'aiuto***

Attenzione: le informazioni fornite al presente punto sono considerate non riservate.

- a) Paese:
- b) Se possibile, specificare l'istituzione o l'ente che ha concesso il presunto aiuto di Stato illegale:
 - Governo centrale:
 - Regione (specificare):
 - Altro (specificare):

6. Informazioni relative alle presunte misure di aiuto*

Attenzione: le informazioni fornite al presente punto sono considerate non riservate.

- a) Descrivere il presunto aiuto e indicare in che forma è stato concesso (prestiti, sovvenzioni, garanzie, incentivi o esenzioni fiscali ecc.).

- b) Qual è, se noto, l'obiettivo del presunto aiuto?

- c) Qual è, se noto, l'ammontare del presunto aiuto? Se non si conosce l'importo esatto, fornire una stima e il maggior numero possibile di elementi di prova.

- d) Chi sono i beneficiari del presunto aiuto? Si prega di fornire il maggior numero possibile di informazioni, inclusa la descrizione delle principali attività dei beneficiari.

- e) Per quel che consta al mittente, quando è stato concesso il presunto aiuto?

- f) Selezionare una delle due opzioni seguenti*:

- A quanto mi consta, l'aiuto non è stato notificato alla Commissione.
- A quanto mi consta, l'aiuto è stato notificato, ma è stato concesso prima della decisione della Commissione. Se noto, indicare il numero di riferimento o la data della notifica.

- A quanto mi consta, l'aiuto è stato notificato e autorizzato dalla Commissione, ma è stato attuato senza rispettare le condizioni previste. Se noto, indicare il numero di riferimento o la data della notifica.

- A quanto mi consta, l'aiuto è stato concesso a norma di un regolamento d'esenzione per categoria, ma è stato attuato senza rispettare le condizioni previste.

7. Motivi della denuncia*

Si noti che, ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE, una misura è considerata aiuto di Stato se è stata concessa da uno Stato membro ovvero mediante risorse statali, se falsa o minaccia di falsare la concorrenza favorendo talune imprese o produzioni e se incide sugli scambi tra Stati membri.

- a) **Precisare in quale misura sono state utilizzate risorse pubbliche, se noto; se la misura non è stata adottata da un'autorità pubblica (ma per esempio da un'impresa pubblica), precisare perché essa sarebbe imputabile alle autorità pubbliche di uno Stato membro.**

- b) **Spiegare per quale motivo il presunto aiuto di Stato sarebbe selettivo (favorebbe cioè talune attività commerciali o la produzione di determinati prodotti).**

- c) **Illustrare perché il presunto aiuto di Stato rappresenterebbe un vantaggio economico per i beneficiari.**

- d) **Spiegare perché il presunto aiuto di Stato falserebbe o minaccerebbe di falsare la concorrenza.**

- e) **Spiegare perché il presunto aiuto inciderebbe sugli scambi tra Stati membri.**

8. Compatibilità dell'aiuto

Indicare per quali ragioni l'aiuto non sarebbe compatibile con il mercato interno.

9. Informazioni relative alla presunta violazione di altre norme del diritto dell'Unione europea e ad altri procedimenti

- a) Indicare, possibilmente, quali altre norme del diritto dell'UE sarebbero state violate con la concessione del presunto aiuto. Si ricorda che ciò non significa che queste potenziali violazioni saranno necessariamente esaminate nell'ambito dell'indagine sull'aiuto di Stato.

- b) Il mittente si è già rivolto ai servizi della Commissione europea o a un'altra autorità europea o nazionale per denunciare questo stesso caso? *

Si No

In caso affermativo, allegare copia della corrispondenza intercorsa.

- c) Lo stesso caso è già stato segnalato alle autorità nazionali o è già stato oggetto di azioni legali a livello nazionale? *

Si No

In caso affermativo, indicare l'autorità o il giudice; inoltre, se è già stata presa una decisione o pronunciata una sentenza, allegarne copia (se disponibile); se invece il caso è ancora pendente, indicarne il numero di riferimento (se disponibile).

- d) Fornire qualsiasi altra informazione che possa essere utile per valutare il presente caso.

10. Documentazione

Si prega di elencare e, se necessario, allegare *i documenti e le prove* a sostegno della denuncia

- Se possibile, inviare copia della legge o della disposizione nazionale che costituisce la base giuridica per l'erogazione del presunto aiuto.
- Se possibile, allegare le prove del fatto che l'aiuto è stato effettivamente concesso (ad esempio comunicati stampa, articoli di giornale, conti pubblicati).
- Se la denuncia è presentata per conto di un'impresa o di un'altra persona fisica, il mittente è invitato ad allegare la prova che è stato debitamente autorizzato a rappresentarla a tal fine.
- All'occorrenza, allegare copia di tutta la corrispondenza già intercorsa con la Commissione europea o con qualsiasi altra autorità europea o nazionale in merito al medesimo caso.
- Se il caso è già stato trattato da un tribunale/un'autorità nazionale, allegare copia della sentenza/della decisione, se disponibile.

Dichiaro che tutte le informazioni contenute nel presente modulo e negli allegati sono fornite in buona fede.

Luogo, data e firma dell'autore della denuncia»